

# **REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL FUNZIONAMENTO DELL' ASILO NIDO COMUNALE**

## **TITOLO I NORME GENERALI**

### **Art 1**

#### **Oggetto del regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto della normativa nazionale e regionale e dei regolamenti *dell'Ambito Territoriale n. 3 ASL BR*, i criteri e le modalità per il funzionamento dell'Asilo Nido Comunale.

### **Art. 2**

#### **Finalità del servizio**

2. L'Asilo Nido "...è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutte le bambine ed i bambini in età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa. L'Asilo Nido costituisce, inoltre, servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.

L'Asilo Nido garantisce il diritto all'inserimento ed alla integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto all'art. 12 comma 5 della l. n. 104/1992, e per essi, anche in collaborazione con i servizi competenti dell'ASL, vengono definiti progetti educativi specifici..."(art. 53 Regolamento Regionale n.4/2007)

### **Art. 3**

#### **Collocazione funzionale**

3. Il Servizio Asilo Nido è coordinato nell'ambito dell'Area dei Servizi Sociali.

### **Art. 4**

#### **Utenza**

1. L'Asilo Nido è aperto a tutti i bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, indipendentemente da nazionalità, religione o razza; è al servizio della comunità ed è chiamato a servire l'intero territorio comunale, nonché in fase di attuazione del servizio in forma integrata, il territorio dell'Ambito Territoriale nelle modalità che a tale livello andranno ad essere disciplinate.

2. Nessuna motivazione può costituire causa di discriminazione sociale e di esclusione.

3. Le ammissioni vengono effettuate secondo le modalità ed i criteri stabiliti dal presente regolamento.

### **Art. 5**

#### **Ricettività**

1. La ricettività è determinata sulla base delle disposizioni di cui all'art. 53 del Regolamento Regionale n.4/2007.

### **Art.6**

#### **Calendario di funzionamento**

1. In considerazione dei bisogni dei bambini, delle caratteristiche sociali ed economiche del territorio e, in particolare, della organizzazione delle attività occupazionali della popolazione, tenuto altresì conto delle prescrizioni contrattuali vigenti nonché delle relative procedure di

concertazione/contrattazione da attivare, annualmente viene fissato il calendario delle attività, l'orario di funzionamento e l'articolazione dell'orario di servizio.

## **TITOLO II AMMISSIONE E FREQUENZA**

### **Art.7**

#### **Disciplina delle ammissioni**

- 1.** Possono essere ammessi all'Asilo Nido i bambini che abbiano compiuto il 3° mese e che compiano 36 mesi successivamente alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento della domanda.
- 2.** I bambini frequentanti l'Asilo Nido che maturino il terzo anno di età durante l'anno di attività continuano a frequentarlo fino alla chiusura dell'anno. Chi viene ammesso ha diritto alla frequenza fino al compimento del terzo anno, previa conferma da effettuarsi entro il 30 Aprile di ogni anno.
- 3.** Nel caso in cui le domande di ammissione siano superiori ai posti disponibili si procede secondo l'ordine di una apposita graduatoria predisposta dall'ufficio competente sulla base dei criteri stabiliti dal successivo art. 9
- 4.** Nell'ammissione all'Asilo Nido viene data priorità ai bambini portatori di handicap ed a quelli che, sulla base di una apposita relazione dell'Assistente Sociale, risultino inseriti in precari contesti socio-familiari.

### **Art.8**

#### **Domande di ammissione**

- 1.** La domanda di ammissione, redatta su apposita modulistica disponibile presso il competente ufficio comunale, deve essere presentata dal 1° al 31 maggio di ogni anno. La stessa dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori o persone esercenti la patria potestà sul minore. La sottoscrizione va fatta personalmente dai suddetti al momento della consegna della domanda. In alternativa, alla stessa dovrà essere allegata copia di documento di identità personale.
- 2.** Nel caso si renda necessario (richieste superiori alla disponibilità di posti), entro il 20 giugno di ogni anno, con atto del Responsabile del Servizio, viene approvata la graduatoria per le nuove ammissioni nel rispetto dei criteri di cui al successivo art.9. La stessa viene affissa all'Albo Pretorio Comunale per la durata di 15 giorni.
- 3.** Le domande presentate oltre i termini innanzi individuati sono accantonate ed esaminate qualora si rendano disponibili dei posti e sia esaurita la graduatoria di cui al precedente comma. Le stesse vengono inserite in una ulteriore graduatoria.
- 4.** In deroga a quanto disposto dal presente articolo potranno essere ammessi alla frequenza, indipendentemente dal periodo di presentazione della domanda, bambini segnalati dai servizi sociali per comprovate ragioni di ordine socio-economico-esistenziale.
- 5.** Alla domanda dovranno essere allegati:
  - a) stato di famiglia del nucleo familiare del quale fa parte il bambino da inserire all'Asilo Nido;
  - b) documentazione relativa alla posizione reddituale (mod.CUD, 730,UNICO);
  - c) dichiarazione del datore di lavoro dal quale risultino il luogo e l'orario di lavoro dei genitori del bambino da inserire all'Asilo Nido.

6. Potranno inoltre essere allegati tutti quei documenti ritenuti utili dai richiedenti per documentare eventuali particolari situazioni di famiglia tali da determinare la precedenza in graduatoria o l'assegnazione dei punteggi indicati nella tabella di cui al successivo art. 9

7. La documentazione di cui innanzi può essere resa anche a mezzo di autocertificazione da parte dei richiedenti così come peraltro previsto dal modulo di presentazione della domanda .

8.I requisiti a qualsiasi titolo dichiarati dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

9.I richiedenti sono tenuti a comunicare entro il 31 maggio qualsiasi variazione possa produrre effetti sull'attribuzione dei punteggi.

10. La presentazione della domanda di ammissione comporta l'accettazione incondizionata del presente Regolamento.

### **Art. 9**

#### ***Formulazione delle graduatorie di ammissione***

1. La graduatoria di ammissione viene formulata in base all'attribuzione dei punteggi corrispondenti alle posizioni di cui alla seguente tabella :

<b>ATTRIBUZIONE PUNTEGGI</b>		
	<b>1 Priorità</b>	<b>PUNTI</b>
1.1	Bambini disabili	<b>30</b>
1.2	Bambini in particolari situazioni di precarietà socio-economico -esistenziale - ambientale(orfani, figli di separati/madri nubili ecc.. )	<b>30</b>
1.3	Bambini figli di almeno un genitore disabile nella misura minima del 100%	<b>15</b>
	<b>2. Posizione lavorativa della madre</b>	<b>PUNTI</b>
2.1	madre con lavoro fuori casa con orario da 10 a 20 ore settimanali	6
2.2	madre con lavoro fuori casa con orario da 21 a 30 ore settimanali	8
2.3	madre con lavoro fuori casa con orario da 31 a 36 ore settimanali	10
2.4	madre con lavoro fuori casa con orario superiore alle 36 ore settimanali	14
2.5	madre con lavoro a domicilio	5

2.6	madre occupata in lavori occasionali/stagionali documentati (almeno tre mesi l'anno)	5
2.7	madre occupata in attività prive di reddito (studente con obbligo di frequenza, tirocinante con obbligo di osservanza di presenza oraria ..)	4
2.8	madre disoccupata	1
<b>3. Posizione lavorativa del padre</b>		<b>PUNTI</b>
3.1	come ai precedenti punti 2.1-2.2-2.3-2.4-2.5.-2.6-2.7-2.8	
<b>4. Pendolarità</b>		<b>PUNTI</b>
4.1	situazioni nelle quali la sede operativa dell'attività lavorativa di uno dei genitori si trovi fuori dal territorio Comunale	2
4.2	situazioni nelle quali la sede operativa dell'attività lavorativa di entrambi i genitori si trovi fuori dal territorio Comunale	4
<b>5. Orario disagiato.</b>		<b>PUNTI</b>
5.1	situazioni nelle quali almeno uno dei genitori risulti impegnato in attività lavorativa che si svolge anche nelle ore notturne (almeno 4 ore nella fascia oraria 22,00-6,00)	2
<b>6. Numero dei figli</b>		<b>PUNTI</b>
6.1	per ciascun figlio di età compresa tra gli 0 ed i 3 anni oltre a quello per cui viene fatta richiesta di ammissione.(1)	4
6.2	per ciascun figlio di età compresa tra i 3 ed i 6 anni.(1)	3
6.3	per ciascun figlio di età compresa tra i 6 ed i 10 anni.(1)	2
6.4	per ciascun figlio di età compresa tra i 10 ed i 16 anni.(1)	1
6.5	nuova gravidanza, debitamente certificata, in atto al momento della presentazione della domanda.(1)	4
<b>Altri criteri</b>		<b>PUNTI</b>
7.1	Presenza di conviventi (risultanti anagraficamente) disabili	4
<p><b>NOTE :</b></p> <p>(1). I punteggi di cui ai punti 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5 sono cumulabili tra loro.</p>		

2. Per l'assegnazione dei punteggi di cui alle sezioni 2 e 3 deve essere considerata la sola occupazione lavorativa primaria debitamente documentata. Non costituiscono pertanto titolo ai fini dell'assegnazione dei punteggi le attività supplementari che si affianchino alla occupazione lavorativa primaria quali, a titolo di esempio, studio, volontariato, seconda attività lavorativa, altre attività a diverso titolo esercitate, attività non retribuite. E' ammessa la cumulabilità di più part-time da lavoro dipendente.

3. Per l'assegnazione dei punteggi di cui alla sezione 6 si precisa che, nel caso di figli nati da precedente matrimonio, si procede alla attribuzione del punteggio pieno se questi risultano a carico e presenti nel nucleo familiare anagrafico

4. L'ordine di precedenza, a parità di punteggio è determinato dal minor reddito familiare.

Nel caso di separazione o divorzio il reddito del coniuge affidatario viene integrato con la quota annuale corrisposta dall'altro coniuge a titolo di mantenimento.

Nel caso in cui uno o entrambi i genitori all'atto della domanda abbiano interrotto l'attività lavorativa, i redditi riportati non concorrono alla formazione del reddito familiare.

Nel caso in cui, invece, l'attività lavorativa sia stata intrapresa nell'anno di riferimento della domanda, il reddito sarà calcolato in relazione all'ultimo emolumento percepito moltiplicato per 13.

In riferimento a quanto disposto dall'art. 21 della L. 457/78, così come modificato dall'art. 2, [D.L. 23 gennaio 1982, n. 9](#), ( *"...ai fini dell'attribuzione di eventuali punteggi preferenziali per la formazione di graduatorie degli aventi diritto*) il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,45 per ogni figlio che risulti essere a carico;( *agli stessi fini*), qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento."

6. La graduatoria, redatta in relazione all'applicazione dei criteri di cui al comma 1, viene suddivisa in tre elenchi determinati in ragione delle diverse età dei bambini così come individuate al successivo art.17.

## **Art. 10**

### **Modalità di ammissione**

1. L'Ufficio di Servizio Sociale provvede a comunicare ai richiedenti l'ammissione/non ammissione del proprio figlio all'Asilo Nido. Relativamente alle sole comunicazioni di ammissione si procederà a mezzo Raccomandata A.R.

2. Nel caso di collocazione in graduatoria utile ai fini dell'ammissione del bambino all'Asilo Nido l'Ufficio competente provvede ad accertare, tramite acquisizione della dovuta documentazione, la veridicità di quanto eventualmente autocertificato dai richiedenti in sede di richiesta.

3. Qualora si accertino dichiarazioni mendaci, documentazioni risultate false, mancanza di requisiti previsti dal presente regolamento, il Responsabile del Servizio può, con proprio specifico atto motivato, dichiarare la decadenza dal diritto alla frequenza.

4. I richiedenti, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione, decidono se inserire o meno il bambino all'Asilo Nido. Trascorso tale termine senza aver riscontrato risposta, l'Ufficio non tiene più conto della richiesta, escludendola, e provvede a contattare altri richiedenti secondo l'ordine di graduatoria.

5. In caso di conferma della volontà di inserimento sono tenuti a presentare entro il 20 luglio, la seguente documentazione:

- a) certificato di vaccinazione
- b) certificazione relativa ai seguenti esami:
  - tine-test
  - esame feci
- c) certificato medico di idoneità alla frequenza della vita comunitaria

### **Art. 11** **Inserimenti**

1. Gli inserimenti dei nuovi utenti nell'Asilo Nido avvengono di norma all'inizio di ciascun anno di attività e possono continuare durante l'anno fino al completamento della capienza massima della struttura.
2. I posti resisi vacanti vengono immediatamente integrati attingendo, tenuto conto della sezione in cui tale vacanza si sia verificata, alla graduatoria di ammissione ed ai relativi elenchi di cui al comma 6 del precedente art. 9
3. In sede di ammissione, laddove dovessero essere previste diverse modalità di frequenza (orario normale/orario prolungato), deve essere definito l'effettivo orario di frequenza del bambino
4. L'inserimento dei bambini nuovi ammessi dovrà avvenire con gradualità, secondo tempi e modi concordati fra la famiglia e l'educatrice, e dovrà prevedere la presenza iniziale di una figura parentale.

### **Art.12** **Criteri di frequenza**

1. La frequenza all'Asilo Nido deve avere carattere di continuità. Le assenze ingiustificate che si prolungano per periodi superiori ai 20 giorni possono dar luogo alla esclusione dal servizio, previo accertamento, attraverso un contatto con i genitori, delle motivazioni dell'assenza.
2. Nel caso di assenza per malattia superiore a cinque giorni consecutivi, per la riammissione è necessario presentare il certificato medico attestante l'avvenuta guarigione. L'educatore è pertanto autorizzato a non accogliere i bambini sprovvisti di tale certificato.
3. Qualora l'assenza superiore a cinque giorni consecutivi non sia dovuta a malattia la riammissione avviene dietro presentazione di una dichiarazione sottoscritta da uno dei genitori.
4. Al fine di tutelare la salute dei bambini frequentanti la comunità, il personale educativo ha facoltà di sospendere la frequenza del bambino in caso di esantema, congiuntivite, dermatite, diarrea, vomito, parassitosi e pediculosi.
5. Il ritiro dall'Asilo Nido deve essere sempre comunicato per iscritto, da parte dei genitori del bambino, all'ufficio competente.
6. La presenza o l'assenza di ogni singolo bambino vengono giornalmente riportate su apposito registro.
7. I genitori sono tenuti a rispettare l'orario del Nido.  
Se accompagnano ripetutamente i bambini in ritardo, senza preavviso, saranno richiamati al rispetto dell'orario.  
Al momento dell'arrivo, comunque, il Personale non può allontanare il bambino.

8. All'uscita, i bambini saranno consegnati solo ai genitori o a persone conosciute ed autorizzate dai medesimi, previa comunicazione al Nido.

Qualora si verifichi il mancato prelevamento del bambino entro l'orario di chiusura ed i genitori non siano immediatamente reperibili, le educatrici ( in numero due) rimarranno al Nido con il bambino in attesa che gli stessi vengano reperiti dai Vigili Urbani.

9. I genitori sono tenuti a fornire un sicuro recapito telefonico che consenta al Personale del Nido, per qualsivoglia motivazione, di poterli contattare in qualunque momento.

### **Art 13**

#### **Contribuzioni**

1. Gli utenti dell'Asilo Nido sono tenuti a contribuire economicamente alla conduzione del servizio versando mensilmente una quota determinata con apposito atto della Giunta Comunale.

2. Le assenze non costituiscono titolo per dar luogo a riduzioni od esoneri dal pagamento del contributo suddetto. Nel caso di inserimento in itinere, laddove dovesse questo determinare una frequenza mensile inferiore a giorni 15, il contributo dovuto sarà calcolato in ragione del 40% dell'importo determinato.

3. In caso di forzata chiusura dell'Asilo Nido (es. lavori di manutenzione od a problemi igienico-sanitari) nonché per avvio dell'a.s. non coincidente con l'inizio del mese e/o chiusura non coincidente con la sua fine, l'importo del contributo di cui al precedente comma 1 viene abbattuto in misura proporzionale al periodo di chiusura del servizio.

4. Il pagamento del contributo dovrà essere effettuato anticipatamente ed entro i primi cinque giorni del mese. In caso di ritardato pagamento l'utente moroso è tenuto a corrispondere un interesse determinato nella misura di €1,00 al giorno fino alla concorrenza massima di €10,00 al mese

5. L'utente che ritira il proprio figlio è tenuto al pagamento del contributo per l'intera mensilità in cui viene effettuata la rinuncia. Se la stessa viene presentata dopo il 30 aprile, laddove sia stata effettuata riconferma alla frequenza per l'anno successivo, è comunque obbligato al pagamento dell'intera retta fino al termine dell'anno scolastico. L'insolvenza del pagamento darà luogo alla perdita del diritto alla riammissione.

6. Le insolvenze del pagamento del contributo di frequenza possono dar luogo alla esclusione dal servizio dopo che sia rimasto senza esito il 2<sup>a</sup> sollecito scritto alla regolazione.

7. Su segnalazione del Servizio Sociale Comunale potranno essere esentati utenti che versino in precarie condizioni socio-economico-esistenziali.

8. Agevolazioni economiche potranno essere altresì concesse nelle modalità previste dall'Allegato C del Regolamento per l'accesso ai Servizi ed alle Prestazioni di Ambito riportato in Appendice allorquando il servizio sarà attuato in forma integrata.

### **Art. 14**

#### **Dimissioni**

1. Si può dar luogo a dimissioni ai sensi degli articoli del presente regolamento di seguito riportati in forma riepilogativa ai fini di una più facile consultazione:

**Art.10, comma 3:** *Qualora si accertino dichiarazioni mendaci, documentazioni risultate false, mancanza di requisiti previsti dal presente regolamento, il Responsabile del Servizio può, con proprio specifico atto motivato, dichiarare la decadenza dal diritto alla frequenza;*

**Art.12, comma 1:** *La frequenza all'Asilo Nido deve avere carattere di continuità. Le assenze ingiustificate che si prolungano per periodi superiori ai 20 giorni possono dar luogo alla esclusione dal servizio previo accertamento, attraverso un contatto con i genitori, delle motivazioni dell'assenza.*

**Art.13, comma 6:** *Le insolvenze del pagamento del contributo di frequenza possono dar luogo alla esclusione dal servizio dopo che sia rimasto senza esito il 2<sup>a</sup> sollecito scritto alla regolazione.*

### **TITOLO III INTERVENTI A SOSTEGNO DI SITUAZIONI DI DISAGIO**

#### **Art. 15**

##### **Individuazione interventi**

**1.** Al fine di garantire la tutela di particolari situazioni di disagio si attuano gli interventi di sostegno previsti dagli articoli del presente regolamento di seguito riportati in forma riepilogativa:

**Art. 7, comma 4 :** *Nell'ammissione all'Asilo Nido viene data priorità ai bambini portatori di handicap ed a quelli che, sulla base di una apposita relazione dell'Assistente sociale, risultino inseriti in precari contesti socio-familiari.*

**Art. 8 comma 4 :** *In deroga a quanto disposto dal presente articolo potranno essere ammessi alla frequenza, indipendentemente dal periodo di presentazione della domanda, bambini segnalati dai servizi sociali per comprovate ragioni di ordine socio-economico-esistenziale.*

**Art.13 comma 7:** *Su segnalazione del Servizio Sociale Comunale potranno essere esentati utenti che versino in precarie condizioni socio-economico-esistenziali.*

**Art.13 comma 8.** *Agevolazioni economiche potranno essere altresì concesse nelle modalità previste dall'Allegato C del Regolamento per l'accesso ai Servizi ed alle Prestazioni di Ambito riportato in Appendice allorquando il servizio sarà attuato in forma integrata.*

### **TITOLO IV ORGANIZZAZIONE**

#### **Art 16**

##### **Personale**

**1.** La dotazione organica della struttura garantisce la presenza delle seguenti figure professionali in possesso di titoli e requisiti professionali previsti dalla normativa vigente:

- a) Coordinatore pedagogico
- b) Educatori
- c) Personale addetto ai servizi generali
- d) Personale addetto al servizio mensa

#### **Art.17**

##### **Organizzazione interna**

**1.** L'Asilo Nido prevede una organizzazione distribuita su tre sezioni determinate in relazione alle diverse fasce di età:

- a) Lattanti - da 3 a 12 mesi
- b) Semidivezzi - da 13 a 24 mesi
- c) Divezzi - da 25 a 36 mesi

2. Le sezioni non sono rigidamente chiuse. I gruppi-sezione si rapportano tra loro in modo aperto e flessibile così da favorire l'attività in piccoli e grandi gruppi.

3. Il rapporto tra bambini ed educatori e tra bambini ed operatori socio-assistenziali deve in ogni caso essere conforme alla normativa regionale.

4. L'organizzazione del servizio è improntata a criteri di flessibilità, responsabilità e collaborazione fra tutto il personale.

#### **Art.18**

##### **Accesso alla struttura**

1. E' vietato l'accesso all'Asilo Nido ad estranei fatta eccezione per i dipendenti comunali addetti alla manutenzione interna od esterna al plesso e del personale eventualmente autorizzato.

2. Sono ammissibili situazioni di tirocinio da autorizzare specificatamente da parte dell'Area competente.

#### **Art 19**

##### **Servizio di refezione**

1. Il servizio di refezione è assicurato sulla base di tabelle dietetiche predisposte dal Responsabile dell'Unità Operativa di Igiene della Nutrizione della ASL BR

2. È fatto divieto assoluto somministrare alimenti portati dai genitori. E' altrettanto vietata la somministrazione di farmaci.

#### **Art. 20**

##### **Organizzazione pedagogica**

1. Al fine del raggiungimento degli obiettivi educativi ed organizzativi, tutto il personale operante nell'Asilo Nido, pur nel rispetto della propria specifica funzione, costituisce un gruppo di lavoro che organizza collettivamente ogni attività.

2. Il Comune promuove ogni iniziativa utile a garantire il coordinamento pedagogico e lo scambio di esperienze fra gli Asili Nido presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale.

3. L'articolazione pedagogica-didattica della giornata prevede attività di gruppo per i bambini in relazione al loro sviluppo psico-fisico ed alle loro esigenze motorie, affettive ed intellettive.

4. Ogni azione è svolta secondo un progetto pedagogico idoneo al perseguimento delle finalità del nido ed attuata secondo una programmazione redatta collegialmente ogni anno in base alle specifiche esigenze dei bambini.

5. Nel definire i percorsi educativi viene posta particolare attenzione alla profonda valenza emotiva ed educativa che tutti i diversi momenti della giornata hanno per i bambini.

6. La programmazione annuale del lavoro svolto viene sintetizzato in uno specifico documento che viene illustrato a ciascuna famiglia.

#### **Art. 21**

##### **Aggiornamento professionale**

1. Caratteristica fondamentale di ogni struttura educativa è la qualificazione professionale del personale che vi opera.

L'Ente, pertanto, provvede ad organizzare occasioni di aggiornamento per il personale .

#### **Art. 22**

##### **Assicurazione ed idoneità sanitaria**

1. L'Ente garantisce la tutela dei bambini frequentanti e del personale mediante stipula di polizza assicurativa.
2. Ogni anno tutto il personale viene sottoposto ad accertamento sanitario dell'idoneità fisica.

### **TITOLO V NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 23**

##### **Norme di prima applicazione**

1. In sede di prima applicazione, laddove necessario, si deroga all'applicazione delle norme contenute nel presente regolamento riguardanti i tempi di presentazione delle domande di ammissione nonché quelli relativi all'istruttoria.

#### **Art. 24**

##### **Rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

#### **Art. 25**

##### **Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento è pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio ed entra in vigore il giorno successivo a quello che conclude tale pubblicazione.
2. Dall'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati i regolamenti e le disposizioni precedentemente adottati dall'Ente nelle materie dallo stesso disciplinate.

^^^ ° ^^^

Approvato con Delib. C.C. n.35 dell'11/02/2007

(NDR: il presente regolamento è entrato in vigore il 5 luglio 2007)

## INDICE

### TITOLO I – NORME GENERALI

- Art. 1 -Oggetto del Regolamento
- Art. 2 - Finalità del Servizio
- Art. 3 –Collocazione funzionale
- Art. 4 – Utenza
- Art. 5 – Ricettività
- Art. 6 – Calendario di funzionamento

### TITOLO II – AMMISSIONI E FREQUENZA

- Art. 7 – Disciplina delle ammissioni
- Art. 8 - Domande di ammissione
- Art. 9 – Formulazione delle graduatorie
- Art. 10 – Modalità di ammissione
- Art.11 –Inserimenti
- Art. 12 –Criteri di frequenza
- Art. 13 – Contribuzioni
- Art. 14 – Dimissioni

### TITOLO III – INTERVENTI A SOSTEGNO DI SITUAZIONI DI DISAGIO

- Art. 15 – Individuazione interventi

### TITOLO IV – ORGANIZZAZIONE

- Art. 16 – Personale
- Art. 17 – Organizzazione interna
- Art. 18 – Accesso alla struttura
- Art. 19 – Servizio di refezione
- Art. 20 - Organizzazione pedagogica
- Art. 21 - Aggiornamento professionale
- Art. 22 – Assicurazione ed idoneità sanitaria

### TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art.23 – Norme di prima applicazione
- Art.24 – Rinvio
- Art.25 – Entrata in vigore

### APPENDICE

Allegato C Regolamento per l'accesso a i Servizi ed alle prestazioni di Ambito.